

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## “Non vale la pena mettere a repentaglio il Ccnl porti per rivalità sindacali”

Nicola Capuzzo · Tuesday, October 7th, 2025

Continuano a bruciare le ceneri dei due scioperi generali svoltisi nelle scorse settimane, che hanno visto in prima fila fra gli altri i lavoratori dello scalo nel capoluogo ligure. Alla puntuta lettera del presidente della sezione Terminal Operators di Confindustria Genova, Luca Becce, aveva risposto con tono altrettanto acceso Filt Cgil, [come raccontato](#) da SHIPPING ITALY. Ora per il manager confindustriale, ex rugbista, pare il momento di una sorta di ‘terzo tempo’.

### Cosa resta da chiarire Becce?

“Credo sia bene metterla su un piano costruttivo. Da ex presidente Assiterminal e prima responsabile delle relazioni industriali ho guidato la delegazione datoriale per quattro rinnovi del Ccnl. A me sembra sia da sempre, dal luglio 2000, un grande strumento. E mi sembra che, alla luce delle caratteristiche del contratto – i portuali sono la categoria con la maggior diffusione di contrattazione decentrata, i livelli salariali migliori nel comparto industriale se si considera il doppio livello (che copre il 98% dei contrattualizzati) e il maggior tasso di contratti a tempo indeterminato –, anche controparte possa ritenersi e si ritenga soddisfatta”.

### E questo come si lega con gli scioperi per Gaza?

“Vi si lega perché la proclamazione in aperta violazione del Ccnl, reiterata per ben due volte in due settimane e malgrado un primo nostro avviso informale, è un unicum in 25 anni. Vale la pena mettere a repentaglio un simile contratto per una dinamica del conflitto davvero povera di contenuti sindacali? Per non farsi superare a sinistra?”

### Che intende?

“Il problema era che la Cgil è stata spaventata dal consenso da essa attribuito alle iniziative adottate da sindacati autonomi e antagonisti. Una lettura però erranea a mio avviso, perché il seguito delle manifestazioni contro l’eccidio in corso a Gaza non attiene alla dialettica sindacale, è inutile e dannoso pensare di ‘concorrere’ con altre sigle su questo arrivando addirittura a violare il Ccnl.”

**La Cgil però sostiene che il mancato preavviso sia previsto, rifacendosi al passaggio del Ccnl che lo contempla in caso di vulnus costituzionale.**

“È un’interpretazione che non condividiamo assolutamente: quante crisi internazionali ci sono state dal 2000 ad oggi? E quanti scioperi da esse motivati? Al limite, di fronte a un’interpretazione così tirata, ci si sarebbe almeno dovuti confrontare con le altre parti sottoscrittrici, non procedere unilateralmente in modo arbitrario. Quanto accade a Gaza merita la massima attenzione e la sensibilità dei lavoratori è un segnale importante, ma non riguarda la dinamica sindacale e un contratto molto efficiente e soddisfacente per tutti, che va salvaguardato col pieno rispetto da parte di ognuna delle parti.”

A.M.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER  
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Tuesday, October 7th, 2025 at 4:00 pm and is filed under [Politica&Associazioni](#), [Porti](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.